

■ AMBIENTE Dopo 5 anni di criticità scatta per legge il divieto permanente di balneazione

Mare cancellato solo in undici punti

L'inquinamento resiste a Reggio, nel resto della regione acque eccellenti

di VALERIO PANETTIERI

COSENZA – Si potrebbe partire dalla “buona notizia” sulla balneabilità calabrese. Soltanto diciannove punti risultano di qualità “scarsa” secondo l’Arpocal. Peccato che undici di questi lo sono per il quinto anno consecutivo e quindi, stando al decreto legislativo 116 del 2008, saranno interdetti in maniera perpetua alla balneazione. E questo è un dato non confortante se si pensa che i punti in questione ricadono tutti a Reggio Calabria (dieci in totale) e uno soltanto a Nicotera. Per il resto abbiamo una serie di situazioni a rischio: Praia a Mare per esempio è al secondo anno consecutivo che nell’area “sottomarlana” registra qualità delle acque scarse, stesso vale per Brancaleone. Gioia Tauro invece, in zona Pontile, peggiora rispetto allo scorso anno. La “Rocchetta” di Briatico, invece, è al quarto anno consecutivo. Vale a dire che se i dati saranno riconfermati nel 2019 avremo un’altra zona interdetta in maniera perpetua. Su Fuscaldo la zona del torrente Maddalena registra una qualità scarsa per il secondo anno. In mezzo ci stanno circa 800 chilometri di costa, certificati quasi totalmente come “eccellenti”. Soltanto diciannove i punti a rischio e classificati come “sufficienti”, ventotto invece “buoni”. Ma il problema è che, salvo in alcuni casi, non è cambiato quasi nulla rispetto al 2017. Questo è sintomo di qualcosa che va avanti da troppo tempo: sulla depurazione e la gestione dei reflui fognari, partendo in primo luogo dal controllo dei torrenti, e non a caso le analisi dell’Arpocal si con-

Provincia	Comune	Denominazione	Classe 2017	Classe 2016	Classe 2015	Classe 2014	Lunghezza tratto in metri
CS	Paola	200 MT SUD CANALE PROSP. DEPURATORE	X	X	X	X	372
RC	Reggio Calabria	GALLICO - LIMONETO	X	X	X	X	1009
RC	Reggio Calabria	GALLICO LIDO MIMMO	X	X	X	X	380
RC	Reggio Calabria	PENTIMELE	X	X	X	X	663
RC	Reggio Calabria	CIRCOLO NAUTICO	X	X	X	X	1094
RC	Reggio Calabria	LIDO COMUNALE PONTILE NORD	X	X	X	X	544
RC	Reggio Calabria	LIDO COMUNALE PONTILE SUD	X	X	X	X	179
RC	Reggio Calabria	LIDO COMUNALE VILLA ZERBI	X	X	X	X	537
RC	Reggio Calabria	PELLARO - LUME	X	X	X	X	1371
RC	Reggio Calabria	500 M NORD TORRENTE ANNUNZIATA	X	X	X	X	592
RC	Reggio Calabria	CIRCOLO VELICO	X	X	X	X	1229
RC	San Ferdinando	DELTA MESIMA	X	X	X	X	369
VV	Nicotera	200 MT A DX F. MESIMA	X	X	X	X	560

Acque scarse a rischio divieto permanente

CLASSE “SCARSA” 2018

	Comune	Denominazione punto	Lunghezza tratto in metri
CS	Fuscaldo	150 MT SX TORRENTE MADDALENA	1082
CS	Praia a Mare	SBOCCO C.L.E. SOTTOMARLANE	350
CS	Praia a Mare	50 MT SX CANALE FIUMARELLA	777
CS	Praia a Mare	50 MT DX CANALE FIUMARELLA	408
RC	Brancaleone	I.D. BRANCALONE	1668
RC	Gioia Tauro	PONTILE N	651
RC	Reggio di Calabria	GALLICO - LIMONETO	1009
RC	Reggio di Calabria	GALLICO - LIDO MIMMO	380
RC	Reggio di Calabria	PENTIMELE	663
RC	Reggio di Calabria	CIRCOLO NAUTICO	1094
RC	Reggio di Calabria	LIDO COMUNALE PONTILE N	544
RC	Reggio di Calabria	LIDO COMUNALE PONTILE S	179
RC	Reggio di Calabria	LIDO COMUNALE VILLA ZERBI	537
RC	Reggio di Calabria	PELLARO - LUME	1371
RC	Reggio di Calabria	500 M N TOTT. ANNUNZIATA	592
RC	Reggio di Calabria	CIRCOLO VELICO	1229
RC	San Ferdinando	DELTA MESIMA	369
VV	Briatico	LA ROCCHETTA	1730
VV	Nicotera	200 MT A DX F. MESIMA	560

centrano soprattutto in queste zone, non si è fatto praticamente nulla, nonostante ci gli obblighi di risanamento ministeriali ed europei. E con l’ennesima estate di proteste alle porte la questione depurazione in Calabria resta un argomento di quart’ordine. Lo dimostra anche la riunione convocata ieri in commissione ambiente.

IN COMMISSIONE DEPURAZIONE IGNORATA – Erano attese le relazioni dell’assessore all’Ambiente Rizzo e del dirigente, nonché commissario alla depurazione, Pallaria. Nessuno dei due presenti e trattazione rinviata. Situazione che ha fatto dire al presidente di commissione Bevacqua che «da un anno a questa parte pochi sono i cambiamenti e miglioramenti in termini di qualità. A questo si aggiungano i continui richiami dell’Europa per le tante infrazioni che vengono segnalate e che vanno a pesare sulle casse del bilancio regionale nonostante i 200 milioni destinati dalla Giunta. Pertanto, riteniamo che l’obiettivo sia ancora lontano e che si debba lavorare ancora più efficacemente e con maggiore solerzia rispetto ad un settore strategico».